

RASSEGNA STAMPA

del

15/04/2014

ILGIORNALEDELLA**PROTEZIONE****CIVILE.IT**
quotidiano on-line **indipendente**

RASSEGNA STAMPA
PROTEZIONE CIVILE

la rassegna stampa è curata da

 **cervelli in azione**

Cervelli in Azione srl Via Ugo Bassi 11, 40121 Bologna
T +39 051 8490100 F +39 051 8490103
PI 02848751208 REA BO 472090

Sommario Rassegna Stampa dal 10-04-2014 al 14-04-2014

10-04-2014 L'Unione Sarda (ed. Cagliari) I vincoli del post alluvione dovranno essere rivisti	1
10-04-2014 L'Unione Sarda (ed. Cagliari) Basta polemiche sulle ringhiere	2
10-04-2014 L'Unione Sarda (ed. Cagliari) Nuovo Puc, quattro lottizzazioni da tagliare	3
11-04-2014 L'Unione Sarda (ed. Cagliari) Alluvione, 110 mila euro per rifare le strade rurali	4
13-04-2014 L'Unione Sarda (ed. Cagliari) Circondati dalla protezione civile	5
11-04-2014 La Nuova Sardegna l'assessore pilieri: spiagge pulite, siamo tutti impegnati	6
12-04-2014 La Nuova Sardegna (senza titolo)	7
12-04-2014 La Nuova Sardegna una luce per la mia terra la lampada di manzoni	8
13-04-2014 La Nuova Sardegna in campo si schierano uneddu e desole	9
12-04-2014 La Sicilia (ed. Caltanissetta) Maccalube e dissesti del suolo mercoledì esperti a confronto	10
13-04-2014 La Sicilia (ed. Caltanissetta) Il nuovo piano di protezione civile in Consiglio a Mussomeli	11
11-04-2014 La Sicilia (ed. Catania) Mascalucia: oggi la giornata tutta dedicata alla legalità	12
12-04-2014 La Sicilia (ed. Catania) terzo circolo didattico	13
12-04-2014 La Sicilia (ed. Catania) Agnello all'Economia. Reale all'Agricoltura: non torna Cartabellotta	14
14-04-2014 La Sicilia (ed. Enna) Convalidato sequestro di 2 discariche devono essere bonificate dal Comune	16
12-04-2014 La Sicilia (ed. Messina) Sopralluogo dei tecnici comunali alla piscina col tetto danneggiato	17
13-04-2014 La Sicilia (ed. Messina) Piazza S. Maria area d'attesa in caso di calamità naturale	18
12-04-2014 La Sicilia (ed. Palermo) Via di fuga «minacciata» dal canale di gronda	19
11-04-2014 La Sicilia (ed. Ragusa) Depuratore ripristinato dopo i furti di rame	20
12-04-2014 La Sicilia (ed. Ragusa) La «rivoluzione» della Protezione civile	21
13-04-2014 La Sicilia (ed. Ragusa) Un sorriso e un applauso per aiutare Mariella Caruso	22
13-04-2014 La Sicilia (ed. Ragusa) Modica	23
13-04-2014 La Sicilia (ed. Ragusa) Club service La cucina? Un ponte di solidarietà d	24
11-04-2014 La Sicilia (ed. Siracusa) Comune di Priolo piano di interventi per la prevenzione	25

11-04-2014 La Sicilia (ed. Siracusa) Sopralluogo e pulizia della Protezione civile lungo i torrenti Mostringiano e Monachella invasi da e...	26
11-04-2014 La Sicilia (ed. Siracusa) Augugliaro, l'ultimo assessore Pachino.	27
12-04-2014 La Sicilia (ed. Siracusa) Dopo circa tredici anni, è alla firma del Dipartimento di Protezione civile il nuovo decreto di finanziamento per la realizzazione di un'area per attendamenti e containers, i cui l	28
13-04-2014 La Sicilia (ed. Siracusa) Beni culturali	29
14-04-2014 La Sicilia (ed. Siracusa) i precedenti	30
11-04-2014 Ondaiblea.it Il sindaco di Vittoria: «Un opuscolo di protezione civile»	31
14-04-2014 Ondaiblea.it Encomio del sindaco per i volontari della Protezione Civile e della Guardia Costiera Ausiliaria	32
14-04-2014 Ondaiblea.it Scoglitti: il "BiciBus" va a scuola di natura	34
14-04-2014 Ondaiblea.it Comiso. Consiglio Comunale 14 aprile	36
12-04-2014 PalermoToday Terremoto sulle Madonie: scossa di magnitudo 3 tra Valledolmo e Scillato	37
14-04-2014 PalermoToday Notte di paura alla Noce, incendio in un attico: 2 persone intossicate	38
14-04-2014 PalermoToday "Asp in piazza" a Petralia Sottana: effettuate 1031 prestazioni	39
11-04-2014 Quotidiano di Sicilia Verso il Consorzio "Taormina-Etna"	41
10-04-2014 Radio Rtm.it Al Premio Ilaria Rambaldi - II Edizione 2014 premiata una giovane Architetto Modicana con una tesi su Scicli	42

I vincoli del post alluvione dovranno essere rivisti*Olbia*

Verificare ed eventualmente modificare gli errori contenuti nella carta delle zone alluvionate: il consiglio comunale ha approvato un ordine del giorno proposto dalla minoranza, che impegna l'ente a ricontrollare i vincoli urbanistici legati al rischio idrogeologico. Attualmente buona parte del centro è sottoposto a vincoli che impediscono qualsiasi realizzazione delle cubature. L'assise impegna la macchina amministrativa a rivedere la zonizzazione. «Siamo molto soddisfatti di quanto ottenuto riguardo le modifiche delle misure di salvaguardia delle aree alluvionate ? spiega Marco Piro, capogruppo di Forza Italia ? inoltre è stato approvato un secondo punto, proposto da noi: attuare le procedure necessarie per lo studio di dettaglio di assetto idrogeologico per l'intero territorio comunale». Giorgio Spano, presidente della commissione all'Urbanistica, specifica: «Stiamo già lavorando, la carta dovrebbe essere già pronta entro settembre o ottobre».(c.c.)

Basta polemiche sulle ringhiere*Alghero*

«»

Basta perdersi in inutili polemiche sulle ringhiere del lungomare. Mario Bruno e Enrico Daga del Pd replicano al consigliere regionale di Forza Italia Marco Tedde e, piuttosto che discutere sull'esistenza o meno di progetti sulla riqualificazione dei parapetti arrugginiti, chiedono all'onorevole di centrodestra di collaborare. A breve il consiglio regionale dovrà affrontare un piano sul rischio idrogeologico. «Un provvedimento che costituisce la prima utile occasione per sostenere e presentare trasversalmente un emendamento sulla messa in sicurezza della passeggiata e dei suoi bastioni nonché di Fertilia», spiega Bruno, mentre Enrico Daga fa presente al consigliere regionale di Forza Italia che l'ultimo progetto del Comune algherese risale e più di dieci anni fa e che non venne finanziato. Ora Daga, dopo l'incidente del pensionato, ritiene doveroso un comportamento all'insegna della «serietà e sobrietà». (c. fì.)

Nuovo Puc, quattro lottizzazioni da tagliare

La Regione: troppo cemento a Santa Lucia e Cuccuru Macciorri

Lo sviluppo edilizio ad Assemini nei prossimi dieci anni viene messo a rischio dal nuovo regolamento urbanistico comunale in cantiere. Il Puc delineato dall'amministrazione di centrodestra guidata da Paolo Mereu è stato bocciato dalla Regione: troppi abitanti, troppo nuovo cemento, sono necessari tagli. Ed è questo il problema principale che deve affrontare oggi il sindaco grillino Mario Puddu, discusso nella seconda assemblea pubblica nell'Aula consiliare. «La capacità abitativa ipotizzata», sottolinea l'assessore alle Politiche territoriali Gianluca Mandas, «prevedeva un numero di residenti maggiore rispetto alle proiezioni Istat». Erano ipotizzati 9100 residenti in più in dieci anni: 5600 a Santa Lucia 1 e 2, Sa Costera e Cuccuru Macciorri, più i 3500 delle altre zone edificabili. Per l'Istat la crescita demografica è dimezzata. Ora gli attuali amministratori devono ?tagliare? gli insediamenti urbani. «Ai cittadini stiamo indicando 4 scenari», ha detto l'assessore Mandas, «e per la scelta coinvolgeremo tutti.

Sul tappeto la riduzione volumetrica dei quattro Piani integrati di Cuccuru Macciorri, Santa Lucia 1 e 2 e Sa Costera, oppure ancora il blocco edilizio nel centro storico o nelle altre zone di espansione. Ipotesi da inserire nel nuovo Puc da approvare entro luglio che sarà definitivo e vincolante per i prossimi dieci anni. «Occorre promuovere uno studio», chiede Edoardo Mostallino, agronomo, «per confutare il rischio idrogeologico delle aree urbane indicate nel Piano stralcio fasce fluviali (Psff)». L'idea di bloccare la possibilità di costruire all'interno del centro storico, «è impensabile», taglia corto Massimo Argiolas. «Ma quanto incideranno le cessioni di aree per i proprietari?», si chiede Efisio Abis titolare di un'area a Cuccuru Macciorri. «Dobbiamo guardare non al particolare ma a tutto il territorio», chiude il sindaco Puddu.

Gian Luigi Pala

Alluvione, 110 mila euro per rifare le strade rurali*Oliena*

Il Comune di Oliena avrà a disposizione altri 110 mila euro per il ripristino della viabilità rurale compromessa dal ciclone Cleopatra. L'ha reso noto l'assessore all'Ambiente e all'agricoltura Valentino Carta, dopo l'incontro con il commissario per l'emergenza Giorgio Cicalò: «Il commissario ha restituito al Comune parte di quei 230 mila euro che avevamo impegnato nei giorni immediatamente successivi al disastro riconoscendo che erano stati investiti per opere di emergenza», dice Carta. «Ora potremo continuare a intervenire sulle strade rurali, ripristinarne altri chilometri e ridurre i disagi agli agricoltori, allevatori ed operatori turistici».

Carta assicura che l'amministrazione si sta impegnando al massimo, sollecitando tutte le istituzioni coinvolte nell'opera di ricostruzione: «Da un paio di mesi - conclude l'assessore - le cose sono molto migliorate. Ogni nostra energia è dedicata alla ricostruzione. Non rispondiamo a chi, avendo provocato in anni di amministrazione più danni dell'alluvione, continua a trastullarsi con giochi di vecchia politica».

Rosangela Erittu

Circondati dalla protezione civile

Aiuto, siamo circondati dalle transenne della protezione civile del Comune di Cagliari. Sono ormai centinaia le protezioni messe nei punti più disparati ed in modo senz'altro esagerato come ad esempio in via Pergolesi nel marciapiede al n° civico 1 per una piastrella saltata le transenne occupano quasi per intero il marciapiede. Piazza Giovanni XXIII è disseminata di trincee, in via dei Giudicati tutto il marciapiede è transennato, si dice per la resina rilasciata da alberi malati, e si è creato, con transenne, un passaggio pedonale nella corsia stradale. L'amministrazione aveva comunicato mesi fa che era stato istituito un intervento 24 ore su 24. Quanto ci costano le transenne, la squadra per la loro posa e i disagi? La protezione civile non è stata istituita per tamponare l'incapacità nel risolvere questi piccoli problemi.

Giorgio Mulas

l'assessore pileri: spiagge pulite, siamo tutti impegnati

lanuovasardegna Extra - Il giornale in edicola

La Nuova Sardegna

""

Data: 11/04/2014

Indietro

TRINITA

L assessore Pileri: «Spiagge pulite, siamo tutti impegnati»

TRINITA D'AGULTU E' la prima volta che i comuni di Trinità e Badesi organizzano una giornata ecologica in contemporanea. La manifestazione è prevista per questo sabato. Qualche giorno fa, c'è stato il commento dell'assessore al turismo di Badesi, Francesco Addis. Adesso, arriva quello del suo omologo di Trinità, Emanuele Pileri. Grazie ai due assessori al turismo, dunque, Francesco Addis ed Emanuele Pileri, l'ecologia e la pulizia delle spiagge dei due centri balneari è ora realtà. I due hanno iniziato, da tempo, una lunga preparazione assieme. «Siamo contenti di questa iniziativa comune - afferma Emanuele Pileri - ci sarà grande coinvolgimento di diversi settori. Parteciperanno, anche, i concessionari delle spiagge e tanti operatori del settore turistico, molte associazioni di volontari e la protezione civile. Verranno pulite tutte le spiagge da Badesi sino a Costa Paradiso, grazie anche alla comunità di Costa Paradiso che ha messo a disposizione i propri dipendenti, così come il gruppo Delphina all'Isola Rossa». Pileri aggiunge: «Ci auguriamo una partecipazione di tutti i cittadini e delle associazioni di volontariato che hanno iniziato un percorso di collaborazione sul tema del turismo. Ritengo che questo sia un evento importante per il messaggio che vuole lanciare. Questo messaggio viene dato a tutti, in particolare ai bambini delle scuole che vi partecipano». (s.d.)

(senza titolo)

lanuovasardegna Extra - Il giornale in edicola

La Nuova Sardegna

""

Data: 12/04/2014

Indietro

- Ed_Nuoro

I ambiente Grazie al Wwf per le sue campagne nSento di dover rivolgere una nota di plauso al Wwf di Sassari per la sua attività a sostegno dell'ambiente. In particolare, per le ultime due conferenze organizzate dall'associazione, la prima sull'evoluzione dell'avifauna della città di Sassari dal 1980 al 2013, e la seconda del 5 aprile, sulle Querce di Monte Bianchinu, emblema della flora esistente intorno al centro urbano. Nella prima, l'ornitologo Giuseppe Delitala ha mirabilmente fotografato e documentato l'avifauna che popola tetti, campanili, viali e reliquati verdi dentro la città, 35 specie di uccelli, destando sorpresa e curiosità nei partecipanti, nonché preoccupazione per i troppi gabbiani reali che, aggiuntisi alle cornacchie, stanno riducendo la presenza dei passeriformi. Nella seconda conferenza, il giornalista Bruno Merella, prendendo spunto dal bosco di Monte Bianchinu (finora tutelato più da mano privata che pubblica), attraverso alcuni cortometraggi ha posto l'attenzione sui rischi di incendio a cui i boschi che coronano la città sono esposti nel periodo estivo e ai conseguenti rischi che corrono le persone che abitano le case sparse immerse nel verde. Uno dei cortometraggi di Merella, non a caso, era sull'incendio di Curraggia alle porte di Tempio (che nel luglio 1983 provocò un autentica strage tra i volontari e i forestali che erano intervenuti a domarlo). Nel corso del convegno, si è evidenziato che i preziosi polmoni verdi che coronano Sassari: a) sono parte integrante della città, b) costituiscono l'habitat di una variegata fauna, che comprende cinghiali, volpi, conigli, uccelli, sia migratori che stanziali e c) vi risiede circa un terzo dei quasi 130mila abitanti sassaresi. Animali e uomo convivono in un delicato equilibrio tra campagna e abitato urbano. Di particolare interesse e quanto mai opportuni sono stati, poi, gli interventi di tecnici specialisti che hanno illustrato i moderni sistemi elettronici per la sorveglianza antincendio. Sistemi che, per salvaguardare una zona di gran pregio ambientale come Monte Bianchinu e dintorni, sarebbe davvero utile installare. Piero Atzori Comitato San Giuseppe, Sassari FOREStale Nei boschi dell'isola tornino le conifere nPro sa gerentzia de sas forestas sardas in custos urtimos annos sa politica forestale de sa Regione Sarda est istada inderetzada peri dae una positzione presente in Pianu Forestale e Mediu Ambientale de sa Regione Sarda (Piano Ambientale e Forestale Regionale) chi at in intro una contrariedade a sas coniferas. S'ammaniu fiat un'idea noa e renovadora ma nointamas custu, oe, diat cherrere a lu torrare a pigare in manos pro amaniare carichi modifica. In pratica sos forestales de sos ufitzios publicos chi ant sa gerentzia de sos domanios comunales e regionales in Sardigna depent persighire de nche burarre a sos boscos de coniferas segende-nche-los totu cun gradualidade sena de podere prus impreare prantones de coniferas pro renovare su boscu. Sa contrariedade totale a sas coniferas est una positzione meda rigida e no at fundamentu iscientificu. Difatis sas iscientzias forestales de sos istudiosos de s'iscola de Florentzia chi est sa prus importante de Italia ant probadu ca sas coniferas in una proghentaghe de su tres unu (1/3) de sas matas de noadile (rinnovazione) prantadas sunt utiles proite permitent a sas matas de fogia lada (latifoglie) de podere crescere e de si poderent afirmare. Sas coniferas ant dadu una contributzione meda manna pro si torrarent a afirmare sos boscos naturales. Innantis sos forestales betzos prataiant sos opinos e dae custos, cun s'evoluzione naturale, depustis de medas annos, a fias fintzas chimbanta annos, ant incomintzadu a si formarent sos boscos de elighe e de cherchu cando sa pressione de su pastoriu no apretaiat sa creschida de su noadile (rinnovazione) de su boscu de fogia lada. Depustis sos forestales nche toddiant su pigiu de sas coniferas chi sobrat su naturale. Cando sa pressione de su pastoriu apretat meda su boscu e no li permetet cun s'evoluzione naturale sa creschida de sas matas giobanas naturales non si podet pessare de nche tallare sas forestas de coniferas ca custu diat essere unu disacatu pro s'esistentzia de su boscu matessi e pro su terrinu. Si diat podere fintzas torrare a prantare cun profetu (esito) in sos viveros (vivai) fintzas sas coniferas mancari in misura minore posta a pare cun son tempos colados istresiende-nche s'impreu dae sos territorios de grandu balia naturale comente sos Sito de Interessu Comunitarios. Bovore Mele Dutore Forestale Lanusè

una luce per la mia terra la lampada di manzoni

lanuovasardegna Extra - Il giornale in edicola

La Nuova Sardegna

""

Data: 12/04/2014

Indietro

DESIGN

«Una luce per la mia terra» La lampada di Manzoni

di Gianna Zazzara wNUORO Porta la firma dell'architetto-designer Flavio Manzoni Madreterra, la versione gigante della storica lampada da tavolo The Great JJ, l'icona del design mondiale prodotta da Leucos. Un tributo alle vittime dell'alluvione che ha sconvolto l'isola lo scorso novembre. La lampada, infatti, resa unica dal decoro realizzato a mano dal designer, dopo essere stata presentata l'altro giorno al Salone del Mobile di Milano, sarà esposta a maggio a New York, poi a Londra, a Parigi e a Porto Cervo, alla promenade du port. A luglio, infine, sarà battuta a un'asta online, il cui ricavato andrà alla scuola Maria Rocca di Olbia. «Quando ho saputo dell'alluvione ho pensato a cosa potevo fare come sardo - racconta Manzoni, nuorese doc. L'idea è caduta sulla lampada perché è un oggetto di luce e spero che questo progetto possa far luce su quanto accaduto, sul nostro rapporto con la natura». E così ecco che il designer si è dedicato alla sua opera trasformando la lampada della Leucos da oggetto di design in vera e propria opera d'arte. «La mia lampada è un insieme di tecniche moderne e di artigianalità: sulla lampada è stata proiettata un'immagine, un disegno della madre terra, l'archetipo della dea madre che è il simbolo della Sardegna. Poi l'ho rifinita a mano». Sulla lampada l'artista ha anche inciso alcune frasi ispirate a Grazia Deledda. «Per ricordare la fragilità della dimensione umana, che in questa vicenda è stata messa particolarmente a nudo». Per Flavio Manzoni, famoso cardesigner, non è la prima iniziativa benefica. L'anno scorso aveva partecipato con altri dieci designer famosi a un progetto a favore di un centro di ricerca di Padova, La città della speranza. «Anche allora la protagonista era una lampada, un simbolo di luce e di vita che spero riesca ad accendere i riflettori su quanto è successo in Sardegna». E a catturare l'entusiasmo di quanti parteciperanno all'asta per comprare l'opera realizzata da Flavio Manzoni. «L'asta online partirà a fine maggio e si concluderà a luglio. Spero che il ricavato possa far felici i ragazzi della scuola di Olbia che ora è totalmente inagibile». Il designer assisterà da lontano alla riuscita del suo progetto. Ora è a Maranello, per curare il design delle auto più belle del mondo, le Ferrari. «E non ho nessuna intenzione di cambiare mestiere» precisa. Questa incursione nell'arte e nel design è una passione che ho sempre avuto e ogni volta è una nuova scoperta. Ma il mio amore più grande è quello per le auto». Oltre, ovviamente all'interesse per l'arte, la letteratura e la musica. È anche un bravo pianista.

in campo si schierano uneddu e desole

lanuovasardegna Extra - Il giornale in edicola

La Nuova Sardegna

""

Data: 13/04/2014

Indietro

- Sassari

In campo si schierano Uneddu e Desole

Doppia presentazione ieri mattina ma un gruppo di imprenditori è ancora convinto di riuscire a convincere Sardara di Vincenzo Garofalo wSASSARI Centrodestra avanti in ordine sparso alla ricerca del candidato sindaco ideale. Ieri, mentre il consigliere comunale uscente Giampiero Uneddu, uno dei due candidati indicati da Forza Italia (l'altro è Manuel Alivesi), anticipava gli avversari illustrando il suo programma d'azione per i primi 90 giorni a Palazzo Ducale, il comitato di cittadini e imprenditori pro Sardara si riuniva all'hotel Leonardo da Vinci per contarsi e provare a superare il rifiuto del presidente della Dinamo basket, e un altro consigliere comunale uscente Antonello Desole (anche lui, come Alivesi e Uneddu, eletto quattro anni fa col Pdl), presentava ai sassaresi la propria candidatura a sindaco sotto l'emblema di Fratelli d'Italia-Alleanza nazionale. Il primo passo è dell'ingegnere urbanista Giampiero Uneddu, che convoca la stampa per esporre quello che lui stesso ribattezza come il Programma straordinario di emergenza per la città: «Davanti alla richiesta di disponibilità di Forza Italia, prima a dare un contributo per il programma, e poi a concorrere per la carica di sindaco, non ho potuto sottrarmi», spiega in premessa. Quindi l'ingegnere noto per la professionalità e per la scarsa malleabilità, politicamente temuto sia dal centrosinistra, sia dal centrodestra, entra nei dettagli: «Non voglio confrontarmi sui nomi, ma sulle idee, sul programma». Un piano d'azione serrato scandito da quattro fasi iniziali. Una prima fase da attuare alla prima seduta del Consiglio comunale, prevede: annullamento della convenzione con Equitalia del servizio per la riscossione dei tributi e incarico agli uffici comunali per la riscossione diretta; revoca delle misure di salvaguardia che derivano dall'adozione del Puc; abolizione della delibera del Consiglio che consente la realizzazione di parchi eolici a Fiume Santo. «Se un solo punto del mio programma non dovesse passare, io ho già pronto il biglietto per la Thailandia, lascio senza far perdere tempo alla città». La seconda fase, quella da realizzare nei primi 30 giorni di amministrazione, prevede: riduzione al minimo delle aliquote dei tributi comunali per le fasce più deboli della popolazione; revisione della Ztl seguendo le indicazioni dei commercianti e invertendo il senso di marcia di viale Italia; nuovo regolamento edilizio semplificato; delibera del Consiglio che indichi i criteri di localizzazione del campus universitario. Entro 60 giorni: la modifica e l'approvazione del Puc (aree per l'edilizia sociale, un piano di risanamento urbanistico nell'agro, un piano di sviluppo turistico, una circonvallazione urbana per i collegamenti fra porti e aeroporti del nord Sardegna); la creazione di una società in house per la manutenzione urbana e l'abbattimento delle barriere architettoniche; programma per il fotovoltaico negli edifici pubblici; piano per la messa in sicurezza dal rischio idrogeologico. E ancora: entro 90 giorni: completamento delle tante opere pubbliche incompiute. A poche decine di minuti, e pochi metri di distanza, nella sede elettorale di corso Vittorio Emanuele, Antonello Desole non parla ancora di programmi, ma annuncia il suo ritorno alle origini con Alleanza Nazionale-Fratelli d'Italia (dopo la breve parentesi con Unidos), e la sua candidatura a sindaco, «per il centrodestra», specifica, affiancato dal coordinatore regionale Antonello Liori e da quello provinciale, Uccio Sanna. «Visto che a 15 giorni dalla scadenza per la presentazione delle liste il centrodestra non ha ancora un candidato autorevole, ho l'onore di essere io il candidato di An. Siamo aperti al dialogo con tutti, FI, Udc, Riformatori e Psd Az compreso, per integrare il programma, ma siamo contro i candidati di se stessi. Se la coalizione si riconosce nella nostra proposta, bene, altrimenti Fratelli d'Italia andrà dritto per la sua strada». E mentre Uneddu e Desole si candidano ufficialmente il comitato pro-Sardara tenta l'ultimo assalto. Del patron della Dinamo al Leonardo Da Vinci non c'è traccia, ma loro vanno avanti: lunedì nuovo incontro in cui verrà presentato il programma.

Maccalube e dissesti del suolo mercoledì esperti a confronto

La Sicilia - Caltanissetta - Articolo

La Sicilia (ed. Caltanissetta)

""

Data: 12/04/2014

Indietro

Maccalube e dissesti del suolo

mercoledì esperti a confronto

Sabato 12 Aprile 2014 Caltanissetta, e-mail print

I dissesti del suolo dovuti alla natura dei terreni o alla presenza delle vecchie aree minerarie, ed i fenomeni di vulcanesimo come quello delle maccalube, sono gli argomenti al centro del convegno che la Provincia Regionale di Caltanissetta organizza per il prossimo 23 aprile, congiuntamente al Comitato provinciale di Protezione Civile. Si tratta di una giornata di corso sul tema "Pianificazione territoriale e rischio geologico", che si svolgerà all'auditorium "Bufalino" del liceo scientifico "Volta" con inizio alle ore 9,00. Sono previste una sessione antimeridiana ed una pomeridiana su due argomenti di rilevante interesse ed attualità.

Dopo i saluti del commissario straordinario della Provincia Raffaele Sirico, del sindaco della città, del presidente dell'Ordine dei Geologi e del direttore generale del Dipartimento regionale di Protezione Civile, la prima sessione riguarderà infatti il tema "Scenari idrogeologici di subsidenza prevedibili o imprevedibili? ". Interverranno Michele Brescia responsabile del Distretto Minerario di Caltanissetta, Calogero Valore ordinario di Geotecnica presso il Dicam della Scuola Politecnica dell'Università di Palermo, Dario Costanzo del Dipartimento di Scienze della Terra e del Mare dell'Università di Palermo), Salvatore Maria Saia geologo dell'Ufficio Protezione Civile della Provincia di Caltanissetta e coordinatore dell'organizzazione della giornata, Michele Burgio comandante dei vigili del fuoco di Caltanissetta, Angelo La Rosa geologo. Modererà Giuseppe Tomasella dirigente tecnico della Provincia.

Nel pomeriggio, con inizio alle ore 15, la seconda sessione riguarderà "Vulcanesimo sedimentario: calamità o risorsa? ". Interverranno Attilio Sulli del Distem dell'Università di Palermo, Vincenzo Liguori del Dicam dell'Università di Palermo, Enrico Curcuruto, geologo, Arcangelo Pirrello geologo. Modererà Stefano Alletto presidente dell'Ordine provinciale degli Architetti pianificatori, paesaggisti e conservatori.

12/04/2014

Il nuovo piano di protezione civile in Consiglio a Mussomeli

La Sicilia - CL Provincia - Articolo

La Sicilia (ed. Caltanissetta)

""

Data: **13/04/2014**

Indietro

Il nuovo piano
di protezione civile
in Consiglio
a Mussomeli

Domenica 13 Aprile 2014 CL Provincia, e-mail print

Mussomeli. La conferenza dei capigruppo convocata nei giorni scorsi dal presidente del Consiglio Mario D'Amico, ha deciso le date del prossimo Consiglio comunale che tornerà a riunirsi il 22 o 23 aprile (la data è vincolata ad impegni del segretario comunali).

Corposo l'ordine del giorno, anche se dopo la conferenza dei capigruppo sono pervenuti altri tre punti che il presidente D'Amico non sa ancora se potrà inserirli in agenda. Prima insomma, dovrà di nuovo sentirsi coi capigruppo.

L'attuale ordine del giorno prevede: 1) Approvazione regolamento comunale per affido lavori, servizi e forniture in economia; 2) approvazione del nuovo Piano di Protezione civile comunale; 3) Piano di razionalizzazione delle rete di distribuzione di carburante; 4) Comunicazioni del sindaco al Consiglio comunale in ordine alle problematiche inerenti la soppressione dell'Ufficio delle Entrate di Mussomeli; 5) Elezione dell'organo revisore del Comune per il triennio 2014-2017. Si tratterà di un'elezione monocratica, stante che il Revisore sarà unico e non più formato da un collegio di tre professionisti.

Ed ancora: 6) Piano di alienazione e valorizzazione del patrimonio immobiliare comunale 2014.

Questi i punti all'ordine del giorno concordati dai capigruppo. Sono tuttavia pervenute altre due delibere che riguardano il Piano di efficientamento di servizi dei Vigili urbani per l'anno 2013 (che andrà riapprovato) e quindi quello nuovo del 2014. Un'ulteriore delibera riguarda il regolamento relativo alla Tosap, in particolare ai passi carrabili.

"Purtroppo -dice il presidente D'Amico- avviene tutt'oggi che molti concittadini hanno dei contenziosi con l'amministrazione comunale per l'individuazione di questi passi carrabili. E in alcuni casi, parliamo di casi limite, di pensionati assai anziani che non hanno certo l'auto, ma che si ritrovano magari con un avvallamento della soglia stradale davanti le loro abitazioni, avvallamenti a volte provocati da altri. I pensionati però si ritrovano ad essere individuati come fruitori di passi carrabili. Da qui la necessità di regolamentare quest'altro aspetto della nostra vita di comunità".

R. M.

13/04/2014

Mascalucia: oggi la giornata tutta dedicata alla legalità

La Sicilia - Catania (Provincia) - Articolo

La Sicilia (ed. Catania)

""

Data: 11/04/2014

[Indietro](#)

Mascalucia: oggi la giornata
tutta dedicata alla legalità

Venerdì 11 Aprile 2014 Catania (Provincia), e-mail print

Sindaco e sacerdoti, presidi e cittadini insieme, per la commemorazione delle vittime e la testimonianza del riscatto. In altre parole una giornata dedicata alla legalità. Una manifestazione voluta dall'Amministrazione comunale di Mascalucia per ricordare le vittime della mafia e tante altre vite spezzate dalla violenza.

L'appuntamento è per oggi alle 9,30 davanti al Municipio per i saluti del sindaco Giovanni Leonardi e del segretario comunale. Quindi il corteo, fino alla Chiesa madre. "Ragazzi delle scuole e anziani, genitori e figli, nonni e nipoti, dai Vigili urbani alla protezione civile, dai negozianti ai sacerdoti - spiega l'assessore alla Famiglia, Orietta Musumeci - insieme per ricordare, insieme per costruire un futuro migliore".

Lungo il tragitto a ciascuno dei partecipanti sarà dato un foglio bianco con scritto in rosso il nome di una vittima. Arrivati in chiesa i fogli saranno deposti ai piedi dell'altare, per una Santa messa che sarà concelebrata dai sacerdoti Egidio Calderone, Paolo Malatesta e Alfio Privitera.

CARMELO DI MAURO

11/04/2014

terzo circolo didattico

La Sicilia - Catania (Provincia) - Articolo

La Sicilia (ed. Catania)

""

Data: 12/04/2014

Indietro

terzo circolo didattico

Sabato 12 Aprile 2014 Catania (Provincia), e-mail print

Saranno affidati nei prossimi giorni i lavori di messa in sicurezza ed adeguamento sismico del terzo circolo didattico di via Pietro Lupo. L'intervento già inserito nel Piano triennale delle opere pubbliche é finanziato con 290.000 euro nell'ambito dell'accordo di Programma quadro tra il Ministero dello Sviluppo economico e la Regione siciliana.

I lavori saranno affidati attraverso procedura negoziata che avverrà il prossimo 15 maggio. In questo modo si intende procedere con l'adeguamento sismico dei plessi scolastici come previsto dalla strategia di intervento della Protezione civile per la Sicilia orientale. Nello specifico saranno interessate dai lavori le strutture in muratura del plesso di via Pietro Lupo.

Interventi che riguarderanno il risanamento degli intonaci esterni che saranno ripristinati con utilizzo di materiali traspiranti ed idrorepellenti. Lavori che proseguiranno nell'aula magna dell'istituto dove sarà risanato il solaio e al primo piano dove sarà realizzato un nuovo sistema di contro soffittatura leggera che servirà sia a ridurre il pericolo di eventuali crolli, sia a determinare anche un risparmio energetico nella conduzione dell'edificio. "Abbiamo lavorato molto con gli uffici - ha spiegato l'assessore alla Pubblica istruzione, Flavia Indaco - per ottenere questo finanziamento che segue a quelli già arrivati per il primo e per il secondo circolo. Speriamo di poter ottenere anche i fondi per il quarto circolo che necessita di interventi di adeguamento piuttosto importanti".

Sa. Sp.

12/04/2014

üi<

Agnello all'Economia. Reale all'Agricoltura: non torna Cartabellotta

La Sicilia - Politica - Articolo

La Sicilia (ed. Catania)

""

Data: 12/04/2014

Indietro

Agnello all'Economia. Reale all'Agricoltura: non torna Cartabellotta

Sabato 12 Aprile 2014 Politica, e-mail print

Lillo Miceli

Palermo. Ha atteso l'esito dell'incontro tra il segretario regionale, Fausto Raciti, e il componente la segreteria nazionale del Pd, Davide Faraone, il presidente della Regione, Rosario Crocetta, prima di assegnare le deleghe ai suoi assessori: sei della precedente giunta e sei nuovi; metà uomini e metà donne. E considerato che le posizioni sono rimaste immutate, alle 8 della sera, ha comunicato l'assetto del suo Secondo governo, ad appena 15 mesi dalle elezioni del 2012.

Queste le preposizioni assessoriali: Salvatore Calleri, originario di Catania, presidente della «Fondazione Antonino Caponnetto», che è anche amico del presidente del Senato, Pietro Grasso, Energia e Rifiuti; Roberto Agnello (Pd), che ha lavorato al piano di rientro dal deficit sanitario, Economia; Nico Torrisi (Udc), presidente di Federalberghi, Infrastrutture e Mobilità; Paolo Ezechia Reale (Articolo 4), Agricoltura; Antonio Fiumefreddo (Drs), Beni Culturali; Formazione professionale, Nelli Scilabra (Pd); Attività produttive, Linda Vancheri; Patrizia Valenti (Udc), Funzione pubblica e Autonomie locali; Territorio e Ambiente, Mariarita Sgarlata (Pd); Turismo, Sport e Spettacoli, Michela Stancheris (Megafono); Salute, Lucia Borsellino; Famiglia, Lavoro e Protezione civile, Giuseppe Bruno (Pd). Crocetta, prima della presentazione delle liste per le Europee, con l'assessore Scilabra illustrerà la riforma della formazione professionale. Il presidente della Regione ha deciso di mantenere per sé la competenza sul Patto dei sindaci, «perché è una mia battaglia fin da quando ero eurodeputato. Dopodiché - ha aggiunto polemizzando con il non riconfermato Nicolò Marino - è arrivato un assessore che pensa di capire tutto, ma che ha bloccato il progetto. Dopo un anno di lavoro è stato fatto un decreto irrealizzabile». Crocetta ha aggiunto di non volere rispondere all'intervista di Marino (ne parliamo accanto) a caldo. Le ragioni per cui si è dimesso attengono le linee politiche. E il mio programma è contrario all'eolico. Così come sono per dare ai sindaci la gestione del ritiro e dello smaltimento dei rifiuti. Sono strane queste sue denunce nel giorno in cui gli è stata ritirata la delega».

Con l'arrivo di Reale all'assessorato alle Risorse agricole alimentari e pesca mediterranea, esce di scena il tecnico Dario Cartabellotta, considerato dal mondo dell'agricoltura un ottimo assessore. «Cartabellotta - ha sottolineato Crocetta - vedremo di valorizzarlo al meglio in ogni modo, nei limiti del Decreto legge n. 129, che impedisce di assumere per un anno incarichi dopo avere fatto parte di un organismo politico qual è la giunta regionale».

Parole di apprezzamento sincere, non di circostanza, il presidente della Regione ha avuto per l'ex assessore alle Infrastrutture, Nino Bartolotta: «La sua esclusione dalla giunta è una scelta del Pd. Spero che l'amicizia rimanga». A conferma del braccio di ferro sotterraneo, durato settimane, tra Articolo 4 e Udc che fino all'ultimo di sono contesi l'assessorato alle Risorse agricole e alimentari, Crocetta ha rilevato l'opportunità che Patrizia Valenti - che avrà la vicepresidenza della Regione - rimanesse alle Autonomie locali per completare il processo di riforma avviato con l'abolizione delle Province. L'Udc, non volendo confermare Cartabellotta, voleva affidare questa delega a Patrizia Valenti. Rimane in giunta Mariarita Sgarlata, ma cambiando assessorato: lascia i Beni culturali per approdare al Territorio e Ambiente. «Ha maturato una bella competenza ai Beni culturali - ha affermato Crocetta - che adesso può mettere a frutto al Territorio e Ambiente, armonizzando le regole del settore».

Il presidente della Regione, inoltre, ha precisato che sono al vaglio degli uffici le singole posizioni dei nuovi sei assessori, anche dal punto di vista della compatibilità con le rispettive professioni e con il certificato penale. Se qualcuno dovesse risultare «incompatibile» verrebbe immediatamente rimosso.

Crocetta, mercoledì prossimo, presenterà la nuova giunta all'Assemblea regionale siciliana dove si svolgerà un dibattito certamente dai toni sopra le righe. Difficilmente si potrà passare all'esame del disegno di legge per pagare i debiti che la

Agnello all'Economia. Reale all'Agricoltura: non torna Cartabellotta

pubblica amministrazione ha nei confronti delle imprese private. Il presidente dell'Ars, benché il disegno di legge non sia stato esaminato dopo il suo rinvio in commissione Bilancio, secondo il regolamento può iscriverlo all'ordine del giorno. Il suo esame dipenderà dalle decisioni che prenderà la conferenza dei capigruppo. Perché saremo già nella Settimana Santa e con Pasqua alle porte. Poi, c'è il ponte del 25 aprile, quindi quello dell'1 maggio. Senza un accordo tra maggioranza (quale?) e l'opposizione (ci sarà anche la metà del Pd?), difficilmente il provvedimento potrà vedere la luce. Subito dopo dovrebbe essere il turno delle variazioni di bilancio.

12/04/2014

Convalidato sequestro di 2 discariche devono essere bonificate dal Comune

La Sicilia - Enna - Articolo

La Sicilia (ed. Enna)

""

Data: 14/04/2014

Indietro

il corpo forestale di Piazza Armerina

Convalidato sequestro di 2 discariche

devono essere bonificate dal Comune

Lunedì 14 Aprile 2014 Enna, e-mail print

Uno scorcio dell'area colma di rifiuti pericolosi sequestrata dalla Forestale Piazza Armerina. Il Tribunale ha convalidato il sequestro delle due discariche abusive dell'area di contrada Bellia, effettuata negli scorsi giorni dagli agenti del distaccamento territoriale del Corpo Forestale di Piazza Armerina, diretti dall'ispettore capo Roberto Franchino. In particolare gli uomini del Corpo Forestale avevano scoperto due discariche abusive attigue all'ospedale "Chiello" e al cimitero comunale di contrada "Bellia", distanti tra loro solo poche centinaia di metri, per una superficie totale di 1.000 metri quadrati. In particolare nella discarica più a nord, scoperta accanto alla sede dell'associazione di Protezione Civile "Sicilia Soccorso" erano stati rinvenuti: materiale di risulta di edilizia; calcestruzzo solidificato proveniente dal lavaggio delle autobotti; resti di vegetazione della potatura di piante; plastiche varie; rifiuti ferrosi e materiale di chiara provenienza dal vicino sito cimiteriale. Più estesa e anche più pericolosa per la salubrità la seconda discarica. Piena zeppa di decine di copertoni di autovetture, batterie, fogli di catrame, ogni sorta di elettrodomestico come lavatrici e televisioni, lastre e serbatoi in eternit.

Pertanto il provvedimento relativo alla convalida del sequestro è stato notificato all'amministrazione comunale di Piazza Armerina. Per impegni istituzionali il sindaco Filippo Miroddi non si è potuto presentare negli uffici della caserma del Corpo forestale di viale Generale Muscarà, al suo posto, dunque, il provvedimento è stato notificato all'assessore comunale Filippo Sammarco, che detiene tra le altre anche la delega alla salute pubblica. Pertanto adesso il Comune si occuperà, a proprie spese, di bonificare l'area di sua proprietà. Nel frattempo le indagini del Corpo Forestale proseguono per individuare gli autori dello scempio ecologico.

Mar. fur.

14/04/2014

Sopralluogo dei tecnici comunali alla piscina col tetto danneggiato

La Sicilia - Messina - Articolo

La Sicilia (ed. Messina)

""

Data: **12/04/2014**

[Indietro](#)

Contrada Bongiovanni

Sopralluogo dei tecnici comunali

alla piscina col tetto danneggiato

Sabato 12 Aprile 2014 Messina, e-mail print

Taormina. Sopralluogo dei tecnici municipali alla piscina di contrada Bongiovanni il cui tetto è stato danneggiato dal maltempo. Il tutto si è svolto, ieri mattina, alla presenza del responsabile del «Corpo volontario di soccorso in mare», Alessandro Marco Gaglio, che ha accolto la delegazione. Un momento sentito, visto che si sono presentati anche tanti genitori di ragazzi che prendono parte a corsi e attività agonistica. Ciò fa percepire come la mancanza di attività del complesso natatorio sia considerato un problema da risolvere al più presto. Per fare fronte ai danni saranno subito necessari circa 50mila euro. Il tempo per effettuare le opere viene quantificato in 20 giorni. Spaventano, però, le lungaggini burocratiche.

Ma. Ro.

12/04/2014

Piazza S. Maria area d'attesa in caso di calamità naturale

La Sicilia - Messina - Articolo

La Sicilia (ed. Messina)

""

Data: **13/04/2014**

Indietro

gallodoro

Piazza S. Maria area d'attesa

in caso di calamità naturale

Domenica 13 Aprile 2014 Messina, e-mail print

Gallodoro. La riqualificazione di piazza S. Maria, dopo la modifica apportata dal Consiglio comunale al Piano triennale delle Opere pubbliche 2014/2016, figura tra le realizzazioni da effettuare con priorità assoluta. Si tratta di rendere quest'ultima funzionale, dovendo costituire l'area d'attesa, in caso di eventi calamitosi, così come previsto nel Piano di Protezione civile. Sempre in tema di tutela del territorio, il consesso ha approvato il progetto (redatto dal geometra, Giuseppe Runci, con Rup il dirigente tecnico Sebastiano La Maestra), relativo al consolidamento e alla riqualificazione ambientale del costone di contrada Landro, zona classificata, R4, ad alto rischio dal Pai (Piano di assetto idrogeologico). Passata anche la delibera sulla convenzione per la gestione associata e coordinata del Prusst Valdemone, essendo Gallodoro cointeressato con Letojanni, al completamento della strada veloce tra le località dell'entroterra e la grande viabilità. L'assemblea ha dato il via libera al rendiconto di gestione dell'esercizio finanziario del 2013, dopo aver effettuato la presa d'atto della revisione straordinaria dei residui attivi e passivi, riguardanti lo stesso conto consuntivo, che è stato chiuso con un avanzo d'amministrazione di 158mila 399 euro.

A. L. T.

13/04/2014

Via di fuga «minacciata» dal canale di gronda

La Sicilia - Agrigento - Articolo

La Sicilia (ed. Palermo)

""

Data: 12/04/2014

Indietro

Palma di Montechiaro. Intasato da rifiuti ingombranti, crea rischio in via 25 Aprile e a valle di Monte Pizzillo

Via di fuga «minacciata» dal canale di gronda

Sabato 12 Aprile 2014 Agrigento, e-mail print

Palma di Montechiaro. Nel piano comunale di Protezione civile che è in fase di predisposizione da parte dei tecnici del settore, un ruolo strategico come area di uscita nella zona a nord del paese, in caso di calamità naturali, sarà svolto dalla via XXV Aprile.

Arteria questa che taglia orizzontalmente il territorio a valle del monte Pizzillo e da cui gli automezzi avrebbero la possibilità di raggiungere la strada statale 410 che conduce a Camastra e Naro e con la quale la strada individuata è collegata con uno sbocco viario agevole.

La decisione di rendere via XXV Aprile area d'uscita e di fuga strategica nel piano comunale di Protezione civile, è stata concordata dal sindaco Pasquale Amato con i tecnici dell'organismo regionale nel corso di un sopralluogo eseguito congiuntamente a nord del territorio palmese, dove attualmente alle pendici del monte Pizzillo la presenza del canale di gronda i cui lavori di svuotamento di detriti e di materiale ingombrante, tra cui pneumatici, elettrodomestici ed altri oggetti in disuso non sono ancora iniziati, costituisce una autentica spada di Damocle proprio sulle abitazioni sottostanti. Il progetto, redatto dai tecnici del Genio civile, non è stato ancora finanziato anche se il sindaco, impegnato a fare cancellare il pericolo proveniente dal canalone quasi intasato, ha avuto l'assicurazione del finanziamento da parte del commissario straordinario regionale per le emergenze idrogeologiche. Oltre ad individuare via XXV Aprile come area di uscita a nord del paese, il primo cittadino ha messo a disposizione per la ubicazione della sede comunicale del personale che dovrà fare parte della Protezione civile, l'immobile, anch'esso abbandonato, realizzato in località Orti nel cuore dell'area artigianale e che avrebbe dovuto ospitare il centro direzionale, ma che non ha mai svolto la funzione per la quale è stato realizzato con un finanziamento della Regione.

F. B.

12/04/2014

üi<

Depuratore ripristinato dopo i furti di rame

La Sicilia - RG Provincia - Articolo

La Sicilia (ed. Ragusa)

""

Data: 11/04/2014

Indietro

pedalino

Depuratore ripristinato

dopo i furti di rame

Venerdì 11 Aprile 2014 RG Provincia, e-mail print

Comiso. l. f.) Ripristinato, grazie alla Protezione civile, il depuratore di Pedalino, inattivo per mancanza di elettricità dopo i furti di rame dei giorni scorsi. Il sindaco Filippo Spataro ha interloquito col dirigente provinciale della Protezione civile, che ha disposto la fornitura di un gruppo elettrogeno che permetterà la ripresa della funzionalità del ciclo depurativo. Per quanto concerne i black out verificatisi in diverse utenze domestiche a causa dei furti di rame, Spataro interessato l'Enel e la Prefettura affinché venga ripristinata al più presto l'erogazione della corrente elettrica.

11/04/2014

La «rivoluzione» della Protezione civile

La Sicilia - Ragusa - Articolo

La Sicilia (ed. Ragusa)

""

Data: 12/04/2014

Indietro

la tesi di laurea di un architetto modicano

La «rivoluzione» della Protezione civile

Raissa Pluchino ha ottenuto la menzione speciale al concorso nazionale "Urbanistica in rosa - premio Ilaria Rambaldi" intitolato alla giovane studentessa morta all'Aquila

Sabato 12 Aprile 2014 Ragusa, e-mail print

raissa pluchino riceve i complimenti dei giurati concetta bonini

"Elementi di costruzione scientifica per la redazione del Piano di Protezione civile di Scicli": è questo il titolo della tesi di laurea con cui l'architetto modicano Raissa Pluchino, neolaureata all'Università di Palermo, ha ottenuto una menzione speciale al concorso nazionale "Urbanistica in rosa - Premio Ilaria Rambaldi". Il premio, alla seconda edizione, è intitolato alla giovane studentessa di ingegneria laureanda in Urbanistica, che ha perso la vita nel crollo del palazzo di via Campo di Fossa a L'Aquila nel terremoto del 6 aprile 2009. E quest'anno hanno partecipato migliaia di ragazzi italiani e stranieri, i cui progetti più meritevoli sono stati premiati ieri all'auditorium Paone della Bper di Lanciano e resteranno esposti all'Atelier del Laboratorio urbanistico per la ricostruzione dell'Aquila. Tra questi c'è appunto quello della Pluchino, che ha redatto il proprio lavoro partendo dal presupposto che "una qualsivoglia città che si trovi di fronte alla questione di ripensare il proprio assetto urbano non può fare a meno di interrogarsi sul tema della sicurezza rispetto ai rischi naturali e antropici cui è sottoposta, e, in particolare, sul rischio sismico".

"La mitigazione del rischio sismico in un centro storico come Scicli - spiega la Puchino -, richiede la pianificazione di operazioni complesse e costose: recupero e messa in sicurezza del patrimonio edilizio, ristrutturazioni urbanistiche di parti di città, piani di razionalizzazione del traffico urbano e creazione di security line. Significa anche la salvaguardia di un patrimonio che rappresenta un 'capolavoro del genio creativo dell'uomo', dotato di 'valore universale eccezionale' e per questo inserito nella World Heritage List". La tesi dell'architetto Raissa Pluchino individua i rischi naturali che incombono sul territorio, nonché i beni esposti al rischio sismico, propone degli interventi per la riduzione della vulnerabilità del patrimonio architettonico e risponde all'emergenza sismica, attraverso il censimento degli edifici sensibili, tattici e strategici, la costruzione di una security line urbana da inserire all'interno di una security line territoriale che metterà in collegamento le aree di attesa e di accoglienza tra loro e con le aree di ammassamento dei mezzi di soccorso.

L'auspicio che il Comune di Scicli e la Protezione civile, che hanno fornito il loro contributo per i lavori della tesi, sappiano valorizzare anche in loco lo studio e l'elaborato della giovane architetto mettendolo a disposizione della città.

12/04/2014

Un sorriso e un applauso per aiutare Mariella Caruso

La Sicilia - RG Provincia - Articolo

La Sicilia (ed. Ragusa)

""

Data: 13/04/2014

Indietro

Giarratana

Un sorriso e un applauso
per aiutare Mariella Caruso

Domenica 13 Aprile 2014 RG Provincia, e-mail print

Giarratana. Divertente e partecipata la serata tutta votata al solidale del centro diurno "Arcobaleno". Il pubblico entusiasta al cospetto degli attori della compagnia teatrale "La Giara" e della band folk "Nunnn'è lapa nè musca". Lo spettacolo di beneficenza è stato proposto a favore di Mariella Russo, organizzato in collaborazione con il Comune di Giarratana, la Protezione civile Gruppo Alfa Regione Sicilia di Giarratana e Chiaramonte e la Consulta Femminile di Giarratana. Nel corso della parentesi, che si è tenuta nei giorni scorsi, è stato consegnato a Mariella il ricavato della raccolta. Gli organizzatori hanno colto l'occasione per ringraziare il sig. Cavallo, presidente del centro diurno Arcobaleno e tutti i soci, tra questi Maria Iozzia alla quale è stato rivolto anche il ringraziamento personale di Mariella, che ha espresso apprezzamento per il lavoro profuso dai ragazzi, dalle ragazze e dai componenti della Protezione Civile, della Consulta, della compagnia teatrale la Giara e del gruppo "Nun'è lapa ne musca" e tutti coloro che in qualche modo hanno contribuito alla buona riuscita di tutte le manifestazioni promosse a tale scopo.

Alessia Cataudella

13/04/2014

Data: 13-04-2014	La Sicilia (ed. Ragusa)	Estratto da pagina: 32
----------------------------	--------------------------------	----------------------------------

Modica

La Sicilia - Ragusa - Articolo

La Sicilia (ed. Ragusa)

""

Data: **13/04/2014**

Indietro

Modica

Domenica 13 Aprile 2014 Ragusa, e-mail print

Meteo: Brevi rovesci e schiarite. Vento da SE con intensità di 2 km/h. Raffiche fino a 8 km/h. Temperature: 11°C la minima e 17°C la massima.

Farmacia notturna

Guccione dei dottori Giorgio ed Emanuela SNC, C. so Regina Elena 8, Tel. 0932-945222.

Numeri utili

Ospedale Maggiore

Centralino: 0932-448111

Carabinieri: 0932.453429 - 0932.453426

Polizia: 0932-7692119

Guardia di Finanza: 0932-941069

Vigili del Fuoco: 0932-454572

Polizia municipale: 0932-759211

Urp - Rete Civica: 0932-759123

Protezione Civile: 0932-456295

Ufficio manutenzione: 0932-759822 / 759802

Azienda Siciliana Trasporti Spa

sede di Modica: 0932-767301- 0932-762331

Comune di Modica

piazza Principe di Napoli

Centralino: 0932-759111 Telefono: 0932-759634; Fax: 0932-759635

Ufficio Anagrafe

Stato Civile Statistica

e Toponomastica

Elettorale Leva e Pensioni

sede: corso Umberto I n° 149 (Palazzo della Cultura) Tel. 0932-759618 759412 (Anagrafe) 759413 (Stato Civile) 759627 (Elettorale) Mattino: Dal Lunedì al Venerdì dalle ore 08,35 alle ore 13,15 Pomeriggio: Martedì e Giovedì dalle ore 15,35 alle ore 17,15

Delegazione Municipale Sacro Cuore

sede: via Resistenza Partigiana, 38 (Palazasi Piano Terra) Tel: 0932-759810 Mattino: Dal Lunedì al Sabato dalle ore 08,30 alle ore 13.15

Delegazionemunicipale Modica Alta

sede: C. so Regina Elena, 5 Mattino: Dal lunedì al sabato dalle ore 08,00 alle ore 14,00

13/04/2014

Club service La cucina? Un ponte di solidarietà d

La Sicilia - Ragusa - Articolo

La Sicilia (ed. Ragusa)

""

Data: **13/04/2014**

Indietro

Club service

La cucina? Un ponte di solidarietà

d

Domenica 13 Aprile 2014 Ragusa, e-mail print

Club service

La cucina? Un ponte di solidarietà

d. c.) La cucina come luogo dei sapori che si mescolano e degli odori che si incontrano dietro i quali, però ci sono gli uomini e le donne del mondo. Il Lions club di Vittoria in rete con gli altri service, tra cui, il Soroptimist e la Fidapa, alle 18 di oggi, presso Sala Mazzone (foto) dimostrerà come sia possibile fare dell'arte culinaria un "ponte d'integrazione e solidarietà". "Siamo stati ispirati - spiega la presi dentessa Lions Franca Campanella - dall'idea di quanto possa essere fantastico potere realizzare un piatto di couscous mescolato ai tortellini".

Piano regolatore

Schema di massima ok, l'opposizione esulta

gi. cas.) Una nota congiunta dei consiglieri comunali di opposizione per annunciare la "vittoria della città" con l'approvazione in Consiglio comunale (foto) di un emendamento presentato da 17 consiglieri di opposizione volto a riportare nello schema di massima le previsioni approvate dal civico consesso nel 2008 in modo da contenere l'idea espansionistica come previsto dalla proposta dell'Amministrazione Nicosia.

Intesa Comune-Ingv

Il pericolo sismico nel convegno Cna

Riqualificare, valorizzare e mostrare più attenzione al territorio e al suo costruito in una zona sismicamente attiva come quella ipparina. Questo, in sintesi, ciò che emerso dai qualificati interventi che si sono succeduti al convegno sul "Nuovo modo di edificare" organizzato dalla Cna territoriale e dal Comune di Vittoria in collaborazione con l'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia di Catania. E' stata firmata (foto) una intesa tra il Comune e l'Ingv.

Patto per vittoria

Mazza: «Porteremo giovani in politica»

gi. cas.) "Noi di Patto per Vittoria anziché cavalcare slogan lavoriamo per portare in politica giovani e donne affidando ad essi l'onere della responsabilità politica e amministrativa". Lo ribadisce Arcangelo Mazza di Patto per Vittoria replicando a chi crede poco nel progetto politico del movimento e precisando "si tratta di un progetto civico alternativo ai partiti tradizionali rei del fallimento amministrativo".

13/04/2014

Comune di Priolo piano di interventi per la prevenzione

La Sicilia - Siracusa - Articolo

La Sicilia (ed. Siracusa)

""

Data: 11/04/2014

Indietro

rischio idrogeologico

Comune di Priolo

piano di interventi

per la prevenzione

Venerdì 11 Aprile 2014 Siracusa, e-mail print

Priolo. È in atto l'attività ispettiva intrapresa dai settori Ambiente e Protezione Civile del Comune. In particolare sono stati effettuati controlli sullo stato delle condotte idriche del sottosuolo.

I lavori di pulizia e messa in sicurezza delle condotte dove vengono raccolte le acque piovane che poi sboccano nei torrenti Mostringiano e Monachella, sono stati eseguiti dal personale della Priolo in House. La pulizia dalle erbacce, che erano cresciute all'interno delle condotte, è stata necessaria per scongiurare rischi di inondazione in caso di fenomeni temporaleschi. Dall'ispezione effettuata dal vice sindaco e assessore all'Ambiente Luca Campione, si evince il buono stato dell'intera rete. Nei casi di piogge torrenziali, come è successo in più occasioni, le erbacce impedivano il normale deflusso dell'acqua: da qui i casi di allagamento. La Protezione civile è intervenuta più volte per trarre in salvo automobilisti rimasti intrappolati nei pressi dello svincolo autostradale di Cava Sorciaro. Infatti, l'acqua piovana che scendeva dal monte Climiti si accumulava in quella zona proprio perché le condotte erano ostruite. «Con questo intervento - afferma l'assessore Campione - abbiamo messo in atto, con la protezione civile, il progetto "Prevedere, prevenire è meglio di soccorrere". Sul rischio idrogeologico nel nostro territorio, sono state anche tenute delle vere e proprie lezioni nelle scuole illustrando le regole di comportamento. Il territorio priolese è interessato non solo dal rischio idrogeologico, ma anche da quello sismico e industriale, per cui il Comune, insieme con la protezione civile, ha avviato una serie di iniziative per informare i cittadini, anche attraverso degli opuscoli. Allertamento, pianificazione, formazione, diffusione della conoscenza della protezione civile, informazione alla popolazione, esercitazioni e applicazione della normativa tecnica sono i principali strumenti di protezione civile per la prevenzione dei rischi sul territorio e hanno l'obiettivo di evitare o limitare i danni in caso di emergenza».

Altri interventi, oltre alla pulizia delle condotte, saranno effettuati per evitare smottamenti, frane e dissesti. Infatti, la zona di Priolo è classificata tra quelle in cui i fenomeni climatici, come la pioggia, sono di eccezionale portata e intensità, e in particolari situazioni ambientali provoca dilavamento, trascinamento di roccia e fango dal monte Climiti con tracimazione dei due torrenti che si trovano nella vicinanza del centro abitato. Proprio la presenza di questi due torrenti, favorisce il rischio idrogeologico del territorio di Priolo, perché nei casi di forti precipitazioni tracimano in pochissime ore. «Da parte dell'amministrazione comunale - afferma l'assessore Campione - si sta attuando una politica a difesa del suolo».

Paolo Mangiafico

11/04/2014

Sopralluogo e pulizia della Protezione civile lungo i torrenti Mostringiano e Monachella invasi da e...

La Sicilia - Siracusa - Articolo

La Sicilia (ed. Siracusa)

""

Data: 11/04/2014

[Indietro](#)

Sopralluogo e pulizia della Protezione civile lungo i torrenti Mostringiano e Monachella invasi da e...

Venerdì 11 Aprile 2014 Siracusa, [e-mail print](#)

Sopralluogo

e pulizia della Protezione civile lungo

i torrenti Mostringiano

e Monachella invasi da erbacce che bloccavano

il deflusso dell'acqua

origine di numerosi allagamenti

11/04/2014

Augugliaro, l'ultimo assessore Pachino.

La Sicilia - Siracusa - Articolo

La Sicilia (ed. Siracusa)

""

Data: 11/04/2014

Indietro

Augugliaro, l'ultimo assessore Pachino.

Nominato il quarto componente della Giunta che decade fra 2 mesi

Nuovi accordi al Comune in vista del voto di maggio

Venerdì 11 Aprile 2014 Siracusa, e-mail print

nino augugliaro Pachino. Nominato il quarto assessore della giunta Bonaiuto. E' Nino Augugliaro ad entrare in giunta al posto del defenestrato Sebastiano Rosa. Ex sottufficiale dell'esercito, da anni in pensione, Augugliaro è stato nominato ieri dal sindaco. A poco più di un mese e mezzo dalle elezioni amministrative, dovrebbe essere questa l'ultima novità in seno all'esecutivo cittadino.

Berlusconiano di ferro, Augugliaro è da tempo vicino a Bonaiuto e alla sua maggioranza. In passato, il neo-assessore è stato anche consulente municipale in ambito di protezione civile. Tra le deleghe che gli sono state affidate anche Ecologia, territorio e ambiente.

Quella di ieri è probabilmente l'ultima nomina dell'attuale sindaco che ha deciso di non ricandidarsi. il suo gruppo, infatti, ha siglato mercoledì il patto elettorale con il candidato sindaco Andrea Ferrara, sostenuto tra l'altro dal Megafono e dall'Udc, che avrà dalla sua l'appoggio elettorale di Patrizia Tossani, Massimo Agricola, Salvo Spataro e Salvo Maccarrone. Sarà Bonaiuto a decidere, in accordo con Ferrara, gli spazi a disposizione dei suoi nella coalizione. Intanto, si stacca dal Megafono il deputato regionale Giambattista Coltraro che riguardo alle elezioni amministrative a Pachino prende una posizione ben precisa.

«Una scelta per evitare - ha dichiarato Coltraro - la molteplicità degli schieramenti e delle candidature, senza avere al centro del dibattito politico un programma comune e condiviso che possa rilanciare la comunità verso un nuovo percorso. Pertanto ho deciso di distaccarmi dalla linea politica seguita dal Megafono a Pachino». Coltraro potrebbe scendere in campo alle amministrative del 25 maggio con un movimento autonomo e legato al territorio.

Sul versante del Nuovo centrodestra cittadino si registra la defezione di Santina Baglivo. «Fedele al mio essere moderata - ha affermato - ho aderito al Nuovo centrodestra formando un circolo. Oggi, con l'avvicinarsi della campagna elettorale, prevale in me il mio senso civico, per cui mi autosospendo da Ncd e con me gli amici del circolo».

SERGIO TACCONE

11/04/2014

üi<

Data: 12-04-2014	La Sicilia (ed. Siracusa)	Estratto da pagina: 34
----------------------------	----------------------------------	----------------------------------

Dopo circa tredici anni, è alla firma del Dipartimento di Protezione civile il nuovo decreto di finanziamento per la realizzazione di un'area per attendamenti e containers, i cui l

La Sicilia - Siracusa - Articolo

La Sicilia (ed. Siracusa)

""

Data: **12/04/2014**

Indietro

Dopo circa tredici anni, è alla firma del Dipartimento di Protezione civile il nuovo decreto di finanziamento per la realizzazione di un'area per attendamenti e containers, i cui lavori presumibilmente saranno appaltati entro l'anno
Sabato 12 Aprile 2014 Siracusa, e-mail print

Dopo circa tredici anni, è alla firma del Dipartimento di Protezione civile il nuovo decreto di finanziamento per la realizzazione di un'area per attendamenti e containers, i cui lavori presumibilmente saranno appaltati entro l'anno. L'opera pubblica riveste un'importanza notevole sia da un punto di vista strategico in caso di calamità naturali, sia da un punto di vista economico per le importanti ricadute occupazionali.

«Sin dal mio insediamento come assessore ai Lavori pubblici - spiega Vincenzo Parlato - ho puntato l'attenzione su questa "grande incompiuta" sollecitando l'Ufficio tecnico comunale a predisporre nuovamente tutti gli atti progettuali, visto che nel frattempo i progettisti erano già andati in pensione. Grazie all'impegno dei giovani tecnici subentrati, si è potuto rielaborare la nuova ipotesi progettuale». Non poche le difficoltà incontrate dall'ufficio nel progettare la necessaria opera pubblica.

L'iter inizia nel 2001 quando fu approvato il progetto di sistemazione di un area per attendamenti e containers a "Piano Lardo", prevedendo anche la realizzazione di un edificio per fini di protezione civile e un'area per il primo ammassamento in località Guardia, per un importo complessivo di 4 miliardi (ovvero per attuali 2.065.827,60 euro), finanziati con la legge 433 sulla ricostruzione.

Il progetto fu più volte esaminato e poi approvato dalla conferenza dei servizi nel 2004, per un importo di 2.300.000 euro, di cui 1.722.643,65 per lavori e 577.356,35 per somme a disposizione. Il progetto venne te variato a seguito di istanza del Dipartimento provinciale di Protezione civile, per inserire, fra le opere da eseguire, la recinzione dell'area destinata a tendopoli, ma senza variare la spesa da sostenere. L'iter burocratico, tra altre modifiche al piano d'interventi e fondi insufficienti, di fatto è rimasto al palo. Fino a gennaio 2013 quando con una nuova conferenza dei servizi, si è deciso di rivedere la proposta progettuale, riducendo l'area di intervento ed eliminando parte dell'area destinata a viabilità a nord ed ovest.

Il piano così come ora al vaglio del Dipartimento regionale di Protezione civile, prevista la sistemazione di alloggi alternativi - insediamenti abitativi di emergenza - che dovranno ospitare le persone rimaste senza casa a causa dell'evento calamitoso; la sistemazione delle aree destinate alla viabilità e parcheggi, la realizzazione di una piazzola destinata a verde pubblico, dove verranno sistemati i serbatoi dell'acqua che alimenterà la rete antincendio. In totale i containers da collocare saranno 46.

Immediatamente dopo la sua realizzazione, l'area ospiterà il mercato settimanale che ogni venerdì si svolge nello spiazzo antistante agli impianti sportivi, mentre negli altri giorni potrà accogliere manifestazioni ed eventi all'aperto quali spettacoli pubblici, fiere ed esposizioni commerciali o artigianali.

Per far fronte alle esigenze fisiologiche del pubblico che frequenta il mercato e per gli stessi operatori commerciali si è pensato di utilizzare servizi igienici mobili che saranno installati.

12/04/2014

Beni culturali

La Sicilia - Siracusa - Articolo

La Sicilia (ed. Siracusa)

""

Data: 13/04/2014

Indietro

Beni culturali

La storica parrocchia dopo 34 anni resta ancora chiusa Il restauro mai eseguito nonostante i finanziamenti

Domenica 13 Aprile 2014 Siracusa, e-mail print

A distanza di circa 34 anni resta ancora oggi chiusa al culto la storica chiesa dedicata a San Sebastiano, ubicata nel centro storico, in via Megara.

A denunciare i gravi ritardi e a sollecitare gli organismi preposti ad attivarsi sono alcuni devoti. Sono rimasti lettera morta, negli anni, gli inviti più volte rivolti alle istituzioni da parte di cittadini, esponenti politici e rappresentanti delle confraternite.

L'ultimo parziale intervento di restauro del luogo di culto, sconosciuto alle nuove generazioni di augustani, è stato completato sei anni fa. Numerosi sono stati, nel corso di questi 30 anni, i progetti finanziati per il recupero dell'immobile: dal rifacimento delle capriate e del pavimento, il restauro conservativo del tetto dipinto e della tela centrale, la demolizione dei solai dell'attigua canonica e la ricostruzione di tutti i locali della sagrestia, la sostituzione degli infissi e, infine, il restauro di tre dipinti compresa la pala dell'altare maggiore raffigurante la Vergine della Grazia con San Sebastiano, San Giovanni e San Rocco.

Dipinti che ora sono custoditi nella vicina chiesa di Sant'Andrea.

«Lanciamo un appello ai politici e alle autorità competenti perché si impegnino a far riaprire questa chiesa - dicono i devoti - un gioiello di Augusta che i giovani augustani non hanno mai visto. Tra i lavori ancora da eseguire il rifacimento dei muri interni e il restauro del coro ligneo».

Ammontava a circa 300mila euro la somma necessaria stimata alcuni anni fa per il completamento degli interventi. Ma ora, con l'azione erosiva del tempo che ha deteriorato ancor di più la già delicata struttura, la somma prevista non è più sufficiente. E a maggior ragione con le nuove tariffe regionali per i lavori pubblici. Non sarà semplice pertanto riuscire a reperire nuove risorse, indispensabili per restaurare lo stabile.

La chiesa di San Sebastiano è un edificio di grande interesse storico perché edificata su preesistente luogo di culto. Si tratta infatti di un ampliamento dell'antica chiesa del Santissimo Sacramento del Circolo curata da una comunità eremitica.

Nel 1719 fu elevata parrocchia e il simulacro di San Sebastiano, già venerato nella chiesa di San Giovanni, fu qui trasferito per disposizione del vescovo del tempo.

Chiusa al culto sul finire degli anni 70' la chiesa è stata oggetto di ripetuti interventi finanziati con i fondi della Protezione civile per interventi post-terremoto del '90. Ma visto il valore storico e architettonico non è da escludere un possibile intervento dell'assessorato regionale ai beni culturali.

Sebastiano Salemi

13/04/2014

i precedenti

La Sicilia - Siracusa - Articolo

La Sicilia (ed. Siracusa)

""

Data: 14/04/2014

Indietro

i precedenti

Lunedì 14 Aprile 2014 Siracusa, e-mail print

L'edificio incompiuto di Epipoli era rientrato nel piano di protezione civile che era stato studiato dall'allora assessore comunale Enzo Vinciullo. Il progetto era quello iniziato con la costruzione della nuova caserma dei vigili del fuoco e che poi era stato esteso inserendo nella stessa macro-area anche il nuovo ospedale, l'imbocco del tunnel ideato come via di collegamento tra la zona nord della città e la sud (sbucava sulla statale 124). Secondo quel progetto, l'ex struttura Croce rossa doveva essere recuperata per farne una sorta di ostello per i familiari dei degenti del nuovo ospedale. Il piano era stato portato avanti a Palermo, e già c'era il consenso di massima del Dipartimento regionale di Protezione civile. Poi le consuete bagarre politiche sull'opportunità della grande opera e l'ennesimo stop.

14/04/2014

Il sindaco di Vittoria: «Un opuscolo di protezione civile»**Ondaiblea.it***"Il sindaco di Vittoria: «Un opuscolo di protezione civile»"*Data: **11/04/2014**

Indietro

Il sindaco di Vittoria: «Un opuscolo di protezione civile»

Venerdì 11 Aprile 2014 15:00

Redazione

Visite: 43

Sezione: Notizie Ragusa -

Vittoria

Valutazione attuale: / 0

ScarsoOttimo

Vittoria, 11 aprile 2014 – Il sindaco, Giuseppe Nicosia, interviene a proposito del convegno “Un nuovo modo di edificare”, in programma per oggi pomeriggio nell'auditorium dell'Istituto commerciale Enrico Fermi.

“Le attività avviate dall'amministrazione comunale in tema di prevenzione e di sensibilizzazione per il caso di evento sismico – dichiara il primo cittadino – troveranno oggi conferma in un importante momento di confronto con l'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia.

Le scosse sismiche registrate la scorsa settimana, anche se di lieve entità, dimostrano la grande attualità del tema oggetto del convegno, e ci spronano ad attivarci affinché quante più persone possibile sappiano come comportarsi in caso di terremoto.

Siamo in un territorio ad altissimo rischio e dobbiamo attrezzarci affinché il danno sia il minore possibile.

Nel corso del convegno odierno sarà siglato un protocollo d'intesa tra il Comune e l'Ingv.

Facendo seguito alle attività che sono state già avviate e che ci vedono protagonisti anche nelle scuole cittadine, lavorerò perché nei prossimi mesi sia in distribuzione un opuscolo informativo sui comportamenti da adottare nell'immediatezza di un evento sismico”.

© Riproduzione Riservata (Condizioni) :: Notizie Ragusa e Siracusa, Il Quotidiano del Sudest (Val di Noto) - NoveTV
iii<

Encomio del sindaco per i volontari della Protezione Civile e della Guardia Costiera Ausiliaria**Ondaiblea.it***"Encomio del sindaco per i volontari della Protezione Civile e della Guardia Costiera Ausiliaria"*Data: **14/04/2014**

Indietro

Encomio del sindaco per i volontari della Protezione Civile e della Guardia Costiera Ausiliaria

Lunedì 14 Aprile 2014 14:31

Redazione

Visite: 66

Sezione: Notizie Ragusa -

Ragusa

Valutazione attuale: / 0

ScarsoOttimo

Prec. 1 of 2 Succ.

Ragusa, 14 aprile 2014 – “Ringrazio ognuno di voi per la rilevanza eccezionale del vostro lavoro.

Salvare vite umane è uno dei gesti più nobili che si possa compiere, un merito che non ha prezzo. E' profonda la mia gratitudine per l'alto senso del dovere e la grande disponibilità messa al servizio della città”.

Con queste parole il sindaco Federico Piccitto ha accolto stamani a Palazzo dell'Aquila i volontari del gruppo di Protezione Civile del Comune di Ragusa e del gruppo della Guardia Costiera ausiliaria, consegnando ai loro responsabili un encomio scritto per l'operazione di salvataggio condotta il 29 luglio scorso a 8 miglia dalla costa di due dispersi che, dopo aver visto la propria imbarcazione colare a picco per una falla, sono rimasti in mare otto ore prima di essere individuati e portati in salvo.

Il primo cittadino ha fatto anche riferimento al prezioso lavoro svolto dal dipartimento regionale di protezione civile e dai volontari di protezione civile del comune per fronteggiare l'emergenza vissuta recentemente da diverse aziende agricole a causa dei furti di cavi elettrici, fornendo gruppi elettrogeni per evitare il blocco delle attività e perdite economiche ancora più gravi.

Erano presenti alla premiazione anche Raffaele Agnello e Giovanni Bellio, i due naufraghi, che hanno voluto testimoniare la loro gratitudine e riconoscenza ai volontari ed all'amministrazione comunale.

“Premiare e riconoscere merito a chi con coraggio ha lottato affinché la vita avesse la meglio – ha detto non senza commozione il dott. Agnello - è giusto che diventi esempio, riferimento e persona da ricordare perché è dal singolo gesto che l'umanità buona diventa patrimonio collettivo.

Questa giovane e appassionata amministrazione testimonia con questa scelta di oggi la necessità di una attenzione fortissima al mondo del volontariato, e questo rapporto è ciò che tiene salda la catena umana dal primo cittadino all'ultimo vecchio marinaio perso tra le onde”.

***Encomio del sindaco per i volontari della Protezione Civile e della Guardia
Costiera Ausiliaria***

© Riproduzione Riservata (Condizioni) :: Notizie Ragusa e Siracusa, Il Quotidiano del Sudest (Val di Noto) - NoveTV

Scoglitti: il "BiciBus" va a scuola di natura

Scoglitti: il "BiciBus" va a scuola di natura

Ondaiblea.it

""

Data: 14/04/2014

Indietro

Scoglitti: il "BiciBus" va a scuola di natura

Lunedì 14 Aprile 2014 15:37

Redazione

Visite: 37

Sezione: Notizie tematiche -

Ecologia e Ambiente

Valutazione attuale: / 0

ScarsoOttimo

Prec. 1 of 2 Succ.

Vittoria, 14 aprile 2014 – Il progetto "BiciBus" dopo essere stato avviato con i discenti dell'Istituto Comprensivo "Sciascia" lo scorso 20 marzo, ha trovato una sua naturale estensione con una nuova iniziativa collaterale.

Sabato 19 aprile scorso, infatti, i ragazzi aderenti al progetto sono stati accompagnati, in bici, presso il Vivaio dell'Azienda Foreste Demaniale di Ragusa.

Li, sono stati accolti, dal personale del Vivaio, messo a disposizione per l'occasione dal dirigente provinciale della Forestale, Antonino Lo Monaco, e dal dirigente del servizio, Giuseppe Lombardo, per una lezione di Scienze naturali. In particolare hanno appreso le tecniche di piantumazione delle essenze floro-arboree, ad integrazione del progetto parallelo 'Vivaio a Scuola'. Grande entusiasmo tra i ragazzi dello "Sciascia", che hanno potuto imparare elementi utili alla loro formazione individuale, apprezzando nel contempo la bellezza dei luoghi ed il contatto diretto con la natura.

A coadiuvare il WWF nella delicata operazione di trasporto su due ruote, la Protezione civile comunale, che ha "scortato" i ragazzi, assieme ai bidelli della Scuola ed i nostri volontari.

Apprezzamento va espresso al dirigente scolastico, Giuseppina Spataro, per aver accolto l'iniziativa, dimostrando sensibilità rispetto alle tematiche ambientali con l'ennesimo sostegno alle iniziative, che portiamo avanti da mesi con gli studenti dell'Istituzione scolastica della Frazione.

"Fin dall'inizio dell'anno scolastico – ha detto il referente locale del WWF Ibleo Ipparino, Tonino Sanzone – abbiamo messo in campo una serie di iniziative, volte all'educazione ambientale. Dapprima con una serie di lezioni in aula, poi con il progetto 'Vivaio a scuola' che ci sta impegnando tutt'ora, ed infine, ma non per ultimo, il progetto BiciBus che abbiamo avviato con l'inizio della bella stagione. Giornalmente, coadiuvati da alcuni genitori volenterosi e dal personale scolastico, accompagniamo gli studenti da casa a scuola e viceversa in bici. Sabato scorso, poi, abbiamo voluto estendere l'attività ordinaria di BiciBus con una gita alla Forestale, dove siamo stati accolti egregiamente e dove i ragazzi dello 'Sciascia' hanno potuto apprezzare la natura, in tutto il suo splendore, grazie ad una interessantissima visita guidata.

Mi corre l'obbligo di ringraziare la Scuola, l'Amministrazione comunale nella persona dell'assessore Salvatore Avola per averci garantito la presenza della Protezione civile, Valeria Sannino per averci aiutato coi ragazzi e per aver scattato

Scoglitti: il "BiciBus" va a scuola di natura

professionalmente delle bellissime fotografie e, in particolar modo, l'Azienda Forestale di Ragusa ed il personale del Vivaio di Randello”.

WWF

© Riproduzione Riservata (Condizioni) :: Notizie Ragusa e Siracusa, Il Quotidiano del Sudest (Val di Noto) - NoveTV

Comiso. Consiglio Comunale 14 aprile**Ondaiblea.it***"Comiso. Consiglio Comunale 14 aprile"*Data: **14/04/2014**

Indietro

Comiso. Consiglio Comunale 14 aprile

Lunedì 14 Aprile 2014 14:22

Redazione

Visite: 36

Sezione: Notizie Ragusa -

Comiso

Valutazione attuale: / 0

ScarsoOttimo

Comiso, 14 aprile 2014 – Il Consiglio comunale è stato convocato dal presidente Luigi Bellassai in seduta ordinaria per questo pomeriggio alle ore 15.00 presso l'aula consiliare del Municipio per la trattazione del seguente ordine del giorno:

Adozione del progetto per la rielaborazione del Piano Regolatore Generale del Comune di Comiso con annesso Regolamento Edilizio Comunale e variante al Piano Particolareggiato – Ambito 4, prescrizioni esecutive del Prg. L'O.d.g. della seduta odierna è stato così integrato dal vice presidente del Consiglio comunale Pietro Bella: Approvazione modifiche al Piano comunale di Protezione civile approvato con delibera del C. C. del 27.10.2013 n. 68 relativamente alla “Tavola 13 – Carta delle aree di emergenza”, alla “Scheda Tabella N” e “Scheda speditiva delle aree di emergenza”.

© Riproduzione Riservata (Condizioni) :: Notizie Ragusa e Siracusa, Il Quotidiano del Sudest (Val di Noto) - NoveTV

Terremoto sulle Madonie: scossa di magnitudo 3 tra Valledolmo e Scillato

Scossa di terremoto sulle madonie

PalermoToday

""

Data: 12/04/2014

[Indietro](#)

Terremoto sulle Madonie: scossa di magnitudo 3 tra Valledolmo e Scillato

Il sisma è stato localizzato a una profondità di quasi otto chilometri, con epicentro compreso tra Caltavuturo, Sclafani Bagni, Valledolmo e Scillato. Al momento non è stato segnalato alcun danno a cose o persone

Redazione12 aprile 2014

L'epicentro del terremoto sulle Madonie (foto Ingv)

Un terremoto di magnitudo 3 è stato registrato in provincia di Palermo, nel distretto sismico delle Madonie, questa mattina alle 8:53. Il sisma è stato localizzato dagli strumenti dell'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia a una profondità di quasi otto chilometri, con epicentro compreso tra Caltavuturo, Sclafani Bagni, Valledolmo e Scillato. Nessun danno è stato segnalato.

[Annuncio promozionale](#)

Notte di paura alla Noce, incendio in un attico: 2 persone intossicate

Noce, incendio in via Giuseppe Crispi

PalermoToday

""

Data: 14/04/2014

Indietro

Notte di paura alla Noce, incendio in un attico: 2 persone intossicate

Il rogo si è sviluppato all'ultimo piano di un appartamento in via Giuseppe Crispi. I vigili del fuoco hanno salvato una coppia che era rimasta intrappolata in camera da letto. Entrambi sono stati portati in ospedale. La casa è andata distrutta

Redazione14 aprile 2014

Via Giuseppe Crispi, foto Google Maps

Storie CorrelateFalsomiele, appicca incendio in casa propria e resta ustionatoIncendio in una casa in via Besio, evacuata un'intera palazzinaIncendio in via Brancaccio, distrutto un appartamentoIncendio in un attico in via Toselli, salvate due persone: cucina distrutta

Notte di paura per i residenti di via Giuseppe Crispi, una traversa di via Serradifalco, alla Noce. Un incendio è scoppiato in un attico di un palazzo. Nell'appartamento c'erano i proprietari - una coppia di ghanesi, che si è ritrovata "prigioniera" in camera da letto. "Abito dall'altro lato della strada - racconta una residente a PalermoToday - e vedevamo le fiamme uscire da quel palazzo. Abbiamo avuto paura".

I due sono stati soccorsi dai vigili del fuoco che sono giunti sul posto con cinque squadre per spegnere le fiamme. Marito e moglie, intossicati dal fumo, sono stati trasportati in ospedale dai sanitari del 118. Ma le loro condizioni non sono gravi. Ben più grave la situazione della casa che - secondo quanto fanno sapere dalla sala operativa dei vigili del fuoco - è andata completamente distrutta. "Secondo i primi rilievi - spiegano - le fiamme si sarebbero sviluppate a causa di una pentola con dell'acqua lasciata sopra il fuoco in cucina".

Annuncio promozionale

"Asp in piazza" a Petralia Sottana: effettuate 1031 prestazioni

"Asp in piazza" a Petralia Sottana

PalermoToday

""

Data: 15/04/2014

Indietro

"Asp in piazza" a Petralia Sottana: effettuate 1031 prestazioni

Tantissime le donne in attesa di sottoporsi alla mammografia, esame tra i più "richiesti" tra quelli proposti dalla carovana dell'Azienda sanitaria palermitana. Candela: "In caso di test positivo, l'utente è stato avviato ad un percorso programmato"

Redazione 14 aprile 2014

"Asp in Piazza", manifestazione itinerante che si propone di promuovere e diffondere la cultura della prevenzione, ha fatto tappa questa mattina ai mille metri di altezza di Petralia Sottana. Ancor prima che arrivassero in Piazza Duomo i camper-ambulatori, erano già tantissime le donne in attesa di sottoporsi alla mammografia, esame tra i più "richiesti" tra quelli proposti dalla carovana dell'Azienda sanitaria palermitana.

"La prevenzione viene fatta in piazza perchè siamo noi che andiamo incontro alla gente - ha sottolineato il Commissario straordinario dell'Asp di Palermo, Antonino Candela - recarsi in ospedale o al poliambulatorio dell'Azienda sanitaria diventa spesso un ostacolo quasi insormontabile per tantissimi cittadini. Adesso siamo noi che andiamo tra la gente a proporre ed offrire esami che consentono concretamente di fare prevenzione. La risposta dei cittadini è sempre più numerosa come abbiamo avuto modo di constatare anche a Petralia Sottana dove Piazza Duomo è diventata un villaggio della salute pieno di gente che ha manifestato grande interesse per gli screening proposti dall'Asp".

In cinque camper, dieci gazebo e quattro tende, queste ultime fornite dalla Protezione civile, hanno lavorato 70 operatori dell'Asp tra medici, infermieri, veterinari, personale tecnico ed amministrativo. Sono state complessivamente 1.031 le prestazioni effettuate in Piazza tra cui 88 mammografie, 59 ecografie alla tiroide, 63 visite oculistiche, 65 cardiologiche e 58 quelle pneumologiche, mentre sono stati 602 gli esami relativi allo screening diabetologico e dei fattori di rischio cardiovascolari. Nell'ambito della prevenzione del tumore al colon retto, sono stati distribuiti 45 "sof test" per la ricerca del sangue occulto nelle feci.

"Per ogni cittadino che si è sottoposto agli screening - ha spiegato Candela - è stata redatta, così come viene fatto in ospedale, una cartella clinica. In caso di test positivo, l'utente è stato avviato ad un percorso programmato e pianificato di approfondimento diagnostico e terapeutico del tutto gratuito, nel rispetto di rigorosi indicatori di qualità previsti a livello nazionale e internazionale".

In Piazza Duomo a Petralia sono state, inoltre, fornite informazioni sulle vaccinazioni raccomandate e consigliate per l'infanzia, l'adolescenza e gli adulti. Distribuiti centinaia di depliant con notizie sul calendario vaccinale adottato, orari di ricevimento e recapiti telefonici del Centro di Vaccinazione di Petralia sulla vaccinazione contro il papilloma virus (HPV) per prevenire il carcinoma dell'utero. Fatta anche attività di informazione sulla prevenzione nei luoghi di lavoro. A bordo del camper dei veterinari sono stati, tra l'altro, impiantati 48 microchip.

Annuncio promozionale

L'accoglienza è stata curata dagli studenti dell'Istituto Alberghiero di Castellana che hanno, tra l'altro, offerto prodotti della dieta alimentare mediterranea. "A nome dei Sindaci e degli Amministratori delle Madonie ho espresso apprezzamento per l'iniziativa al Commissario straordinario dell'Asp, Antonino Candela - ha detto il Sindaco di Petralia Sottana, Santo Inguaggiato - è stata un'occasione straordinaria per promuovere la sanità pubblica, diffondere la cultura della prevenzione ed avvicinare i servizi alla comunità. Un ringraziamento, oltre ai vertici dell'Asp ed a tutto il personale

"Asp in piazza" a Petralia Sottana: effettuate 1031 prestazioni

medico e sanitario, va anche alle associazioni che hanno contribuito al successo della manifestazione. Al Governo regionale ed all'Asp chiedo di consolidare l'offerta sanitaria sia nel territorio, sia in un Ospedale di montagna come quello di Petralia Sottana".

*Verso il Consorzio "Taormina-Etna"***Quotidiano di Sicilia**

""

Data: 11/04/2014

Indietro

Venerdì n. 3816 del 11/04/2014 - pag: 11

Verso il Consorzio "Taormina-Etna"

Giarre (ct) - Si è svolta, in una affollata aula consiliare del Comune, una riunione del "direttorio" dei sindaci formato nel corso di un precedente incontro svoltosi a Taormina il 14 novembre 2013, in rappresentanza di tutti i primi cittadini del comprensorio, per la costituzione del libero Consorzio Jonia Taormina Etna. All'incontro erano presenti i sindaci di Giarre Roberto Bonaccorsi, Riposto Enzo Caragliano, Fiumefreddo di Sicilia Marco Alosi, Taormina Egidio Giardina, Furci Siculo Sebastiano Foti, Castelmola Orlando Russo, Piedimonte Etneo Ignazio Puglisi, Linguaglossa Rosa Maria Vecchio, Randazzo Michele Mario Mangione, Bronte Giuseppe Firrarello.

Tutti i sindaci, ribadendo la volontà di voler aderire al Consorzio Jonia Taormina Etna, hanno manifestato dubbi sull'effettiva applicazione della Legge regionale in quanto poco chiara soprattutto in riferimento ai referendum confermativi, successivi alla deliberazioni dei vari Consigli comunali, che comporterebbero una costo attualmente non sostenibile dai Comuni. In aggiunta a ciò, il sindaco di Giarre ha messo in evidenza che lo Statuto comunale di Giarre così come di altri Comuni, prevede, per la validità dei referendum, la partecipazione della maggioranza assoluta degli aventi diritto: un quorum difficile da raggiungere.

Ulteriori dubbi da fugare sono quelli relativi alle effettive funzioni da attribuire al Consorzio dei Comuni. Relativamente a quanto sopra evidenziato i Sindaci hanno auspicato un intervento della Regione Siciliana mediante circolare esplicativa ed hanno convenuto di preparare al più presto una proposta di deliberazione condivisa, da far approvare ai rispettivi Consigli comunali. A conclusione della seduta i sindaci hanno convenuto di effettuare un'ulteriore riunione da tenersi, presso il Comune di Furci Siculo.

Agrippino Castania

La via dove sorge il Centro di Protezione civile intitolata a Magrì, medaglia d'oro alla Sanità

BELPASSO (CT) - Si è svolta la cerimonia di intitolazione di un'arteria stradale del centro al compianto medico e professore belpassese Carmelo Magrì: l'arteria in questione è il prolungamento di via Trieste, tra via Crispi e via Berlinguer, su cui insiste il nuovo Centro operativo misto di Protezione civile.

L'iniziativa nasce dalla richiesta effettuata nei mesi scorsi da alcuni cittadini, cultori di storia civile e sociale di Belpasso, che avevano espresso il desiderio di dedicare una via alla memoria del concittadino Carmelo Magrì, medaglia d'oro alla Sanità italiana; un'onorificenza conferitagli per la preziosa azione condotta durante gli aiuti sanitari alle popolazioni del Vajont, travolte dalla violenta tracimazione della diga il 9 ottobre del 1963. All'epoca dell'evento, che causò più di 2.000 vittime, Magrì era ufficiale sanitario a Belluno.

A presiedere l'inaugurazione è stato il vice sindaco Giuseppe Zitelli; presenti anche i familiari di Magrì, mons. Francesco Mio, già parroco e storico della città e vari rappresentanti delle istituzioni.

iii<

Al Premio Ilaria Rambaldi - II Edizione 2014 premiata una giovane Architetto Modicana con una tesi su Scicli

Al Premio Ilaria Rambaldi II Edizione – 2014 premiata una giovane Architetto Modicana con una tesi su Scicli - Radio RTM Modica

Radio Rtm.it

""

Data: **10/04/2014**

Indietro

Al Premio Ilaria Rambaldi II Edizione – 2014 premiata una giovane Architetto Modicana con una tesi su Scicli
scritto il **10 apr 2014** nella categoria: **Cultura**

Pubblicata alle ore 11:18:25 - Fonte: saro cannizzaro - 16 letture - nessun commento.

L'architetto modicana Raissa Pluchino, ha ottenuto una menzione speciale al concorso nazionale “Urbanistica in rosa-Premio Ilaria Rambaldi” per la sua tesi “Elementi di costruzione scientifica per la redazione del Piano di Protezione Civile di Scicli”. Alla seconda edizione dei Premi Ilaria Rambaldi, la giovane studentessa di ingegneria laureanda in Urbanistica, che ha perso la vita nel crollo del palazzo di Via Campo di Fossa a L'Aquila nel terremoto del 6 aprile 2009, hanno partecipato migliaia di ragazzi italiani e stranieri.

Venerdì 11 aprile si terrà la premiazione all'auditorium Paone della Bper di Lanciano. Gli elaborati dei vincitori saranno esposti fino al 13 aprile presso l'Atelier del Laboratorio Urbanistico per la Ricostruzione dell'Aquila (LAURAq).

Una qualsivoglia città che si trovi di fronte alla questione di ripensare il proprio assetto urbano non può fare a meno di interrogarsi sul tema della sicurezza rispetto ai rischi naturali e antropici cui è sottoposta, e, in particolare, sul rischio sismico. Occorre perseguire gli obiettivi di prevenzione e sicurezza passando dall'applicazione di norme all'impostazione di politiche utilizzando le strategie e gli strumenti propri della pianificazione urbanistica.

Negli ultimi anni è maturata la consapevolezza che, se pure i terremoti non possono essere evitati, si può comunque fare molto per limitare i danni e le conseguenze distruttive.

Il rischio sismico nel sistema urbano attuale è la risultante complessa di una serie di interrelazioni, sia fisiche, sia funzionali e sociali, che lo coinvolgono. Lo studio di tale rischio non presta attenzione solo agli aspetti ingegneristici e di comportamento degli edifici, esso richiede una comprensione del comportamento dell'intero sistema urbano e delle reciproche interazioni delle sue componenti in risposta ad un terremoto.

Il Servizio Nazionale di Protezione Civile (D.Lgs. 24/2/92 n. 225) ha il compito di istituire appositi programmi di previsione e prevenzione da redigersi da parte delle regioni e delle province, per la mitigazione dei rischi naturali e antropici; questi programmi divenuti veri e propri strumenti urbanistici dovrebbero rientrare nel tema della pianificazione ordinaria.

La mitigazione del rischio sismico in un centro storico come Scicli, richiede la pianificazione di operazioni complesse e costose: recupero e messa in sicurezza del patrimonio edilizio, ristrutturazioni urbanistiche di parti di città, piani di razionalizzazione del traffico urbano e creazione di security line. Significa anche la salvaguardia di un patrimonio che rappresenta un “capolavoro del genio creativo dell'uomo”, dotato di “valore universale eccezionale” e per questo inserito nella World Heritage List dell'Unesco.

La tesi dell'architetto Raissa Pluchino individua i rischi naturali che incombono sul territorio, nonché i beni esposti al rischio sismico, propone degli interventi per la riduzione della vulnerabilità del patrimonio architettonico e risponde all'emergenza sismica, attraverso il censimento degli edifici sensibili, tattici e strategici, la costruzione di una security line urbana da inserire all'interno di una security line territoriale che metterà in collegamento le aree di attesa e di accoglienza tra loro e con le aree di ammassamento dei mezzi di soccorso.

Il Piano Comunale di Protezione Civile mira non solo alla sicurezza degli abitanti di Scicli, ma anche alla riqualificazione urbana attraverso interventi per la miglioria antisismica che devono avere carattere di riconoscibilità e reversibilità. La riqualificazione strutturale diviene volano economico poiché un centro storico migliorato sismicamente è di per sé

***Al Premio Ilaria Rambaldi - II Edizione 2014 premiata una giovane
Architetto Modicana con una tesi su Scicli***

attrattore di interessi sia a livello di investitori economici sia per quanti avviano imprese e attività commerciali connesse all'inserimento del centro storico in un circuito turistico di rilievo.

L'auspicio che il Comune di Scicli e la Protezione Civile, che hanno fornito il loro contributo per i lavori della tesi sappiano valorizzare anche in loco lo studio e l'elaborato della giovane architetto mettendo a disposizione della città e dei cittadini quanto prodotto.